

COME SPORGERE DENUNCIA

Se ritieni di essere stata vittima di discriminazioni a causa della tua gravidanza o di non aver ottenuto degli adattamenti ragionevoli a una disabilità associata alla gravidanza o al parto puoi sporgere denuncia presso lo Stato di New York, Divisione Diritti Umani.

La denuncia deve essere presentata entro un anno dal presunto atto discriminatorio. Per ulteriori informazioni al riguardo o per fissare un appuntamento, contatta l'ufficio regionale più vicino alla tua abitazione o al tuo ufficio oppure visita il nostro sito:

www.dhr.state.ny.us.

ALCUNI ESEMPI

Sul lavoro hai sempre ricevuto valutazioni positive del tuo rendimento e aumenti di stipendio. Comunichi al tuo capo che sei incinta e cominci a ricevere valutazioni negative del tuo lavoro e sei messa in stato di osservazione con il rischio di perdere il lavoro. Ritieni che le valutazioni negative del tuo rendimento siano dovute alla gravidanza. Che possibilità hai?

Se ritieni che le valutazioni negative e la messa in stato di osservazione siano dovute al fatto di aver rivelato la tua gravidanza, puoi sporgere denuncia presso la Divisione diritti umani.

Ritorni al tuo impiego dopo il congedo di maternità e scopri che la tua posizione è stata assegnata a un altro dipendente. Ti viene offerta una posizione di livello inferiore a quella che avevi prima della maternità. Che diritti hai?

Se il tuo datore di lavoro adotta una politica di conservazione dei posti di lavoro per dipendenti in congedo per ragioni diverse dalla maternità, allora la Legge sui Diritti Umani impone che tu venga trattata nello stesso modo. Puoi avere anche diritto alla tua precedente posizione in quanto adattamento ragionevole alla tua gravidanza, dal momento che, ai sensi della Legge sui Diritti Umani, il periodo di assenza dal lavoro viene generalmente considerato un adattamento ragionevole a una disabilità temporanea.

Sei al settimo mese di gravidanza e il tuo datore di lavoro sta facendo pressioni affinché tu vada in congedo di maternità. Tu vuoi continuare a lavorare e ti senti in grado di farlo. Sei obbligata ad andare in congedo di maternità?

I datori di lavoro non possono esigere che una dipendente vada in congedo di maternità, a meno che la dipendente non sia incapacitata a svolgere ragionevolmente le mansioni previste dal suo lavoro. Il datore di lavoro è tenuto a considerare un adattamento ragionevole alle esigenze della dipendente se questo può permetterle di continuare a lavorare.

DISCRIMINAZIONE PER GRAVIDANZA NEL LUOGO DI LAVORO

NEW YORK STATE DIVISION OF HUMAN RIGHTS

ANDREW M. CUOMO, GOVERNOR

ONE FORDHAM PLAZA
BRONX, NEW YORK 10458
(718) 741-8400
Toll Free 1-888-392-3644
TDD (718) 741-8300

WWW.DHR.NY.GOV

Sei incinta e lavori?

Le discriminazioni per causa di gravidanza sono considerate discriminazioni di genere dalla Legge sui Diritti Umani dello stato di New York. La gravidanza può essere anche considerata una disabilità temporanea ai sensi della Legge sui Diritti Umani. La Legge vieta di licenziare o di rifiutarsi di assumere una dipendente perché in stato di gravidanza o per una condizione associata alla sua gravidanza o di discriminarla nei termini, nelle condizioni e nei diritti associati al suo impiego a causa della gravidanza o del parto.

La Legge sui Diritti Umani vieta ai datori di lavoro di esigere che una loro dipendente in stato di gravidanza vada in congedo obbligatorio di maternità a meno che la dipendente non sia incapacitata a svolgere ragionevolmente le funzioni essenziali del suo lavoro. Se durante la gravidanza la dipendente è assente dal lavoro per una condizione associata alla gravidanza e poi si ristabilisce, il datore di lavoro non le può imporre di restare in congedo fino alla nascita del figlio se lei è fisicamente in grado di lavorare.

Una dipendente in stato di gravidanza non può essere trattata in modo diverso da altri dipendenti con disabilità temporanee e deve ricevere le stesse indennità supplementari (per es. maturazione dell'anzianità di servizio, giorni di malattia e assicurazione medica) di cui beneficiano gli altri dipendenti che non lavorano a causa di disabilità temporanee diverse dalla gravidanza. Il datore di lavoro deve considerare l'adozione di ragionevoli adattamenti per permettere alla dipendente incinta di svolgere ragionevolmente il suo lavoro. Il datore di lavoro può solo esigere la stessa certificazione medica dell'idoneità al lavoro che può richiedere agli altri dipendenti.

La Legge prescrive che i programmi di assicurazione sanitaria e di copertura delle disabilità del datore di lavoro trattino la gravidanza come le altre forme di disabilità di breve periodo (per es. fratture di gambe, attacchi cardiaci). Il datore di lavoro che fornisce l'assicurazione sanitaria deve coprire i costi della gravidanza nella stessa misura in cui copre le altre spese mediche.

I datori di lavoro sono tenuti a conservare il posto delle dipendenti assenti per gravidanza o parto nella misura in cui lo fanno per dipendenti in congedo per altre ragioni. Il periodo di assenza dal lavoro viene generalmente considerato un adattamento ragionevole ad una disabilità temporanea. Per coprire il periodo in cui la lavoratrice in gravidanza non può lavorare si possono usare i giorni di malattia o di ferie accumulati.

La lavoratrice può avere anche diritto ai congedi per cura del bambino e per disabilità previsti dalla legge federale sui congedi per ragioni di famiglia e di salute "Family and Medical Leave Act".

È ILLEGALE COMPIERE RITORSIONI CONTRO UN DIPENDENTE CHE ABBA DENUNCIATO DISCRIMINAZIONI

La legge sui diritti vieta ai datori di lavoro di compiere ritorsioni contro un dipendente che abbia presentato al datore di lavoro una denuncia di discriminazione o si sia in altro modo opposto a pratiche discriminatorie sul lavoro.

La legge vieta inoltre le ritorsioni dopo la presentazione di una denuncia presso la Divisione diritti umani durante il periodo in cui la vertenza è in corso e anche in qualsiasi altro momento successivo. Si può sporgere una denuncia per ritorsioni e questa sarà esaminata e decisa separatamente e indipendentemente.